

Diritto civile A-J

Lezione 1 – Il metodo casistico-problematico
Università di Trento – Facoltà di Giurisprudenza
a.a. 2024-2025

Roberto Caso

L'ordine del ragionamento

1. Il metodo casistico come approccio all'analisi del diritto
2. Il metodo casistico come metodo di insegnamento
3. La prova scritta: caso e problema

1. Gino Gorla (1906-1992)

- Uno dei più grandi comparatisti. Ha usato metodi interdisciplinari (diritto e storia) per sottoporre ad analisi **critica il pensiero dominante (dogmatica, formalismo)** degli anni '50
- Ha riportato in esponente la “**giurisprudenza dei tribunali**”, la voce dei giudici
- La giurisprudenza come fonte del diritto

1. Gino Gorla, Il contratto, 1954

- Gino Gorla, Il contratto – **Problemi** fondamentali trattati con il metodo comparativo e **casistico**

1. Paolo Grossi, 2002

- “Gorla non apriva soltanto la sua esperienza di studioso a quel pianeta di *common law* tanto poco frequentato dal **misoneista civilista italiano così imbalsamato nella sua ‘mummificazione’ romanistica**, ma introduceva nella cultura giuridica italiana un modello alternativo”

1. Paolo Grossi, 2002

- “La comparazione si impone perché **storia**, e storia significa **l’opposto delle astrattezze** giusnaturalistiche di impronta illuministica camuffate sotto un ambiguo concettualismo, o, peggio ancora, insidiosamente proposte sotto il manto di una allettante teoria generale”

1. Gorla, voce Giurisprudenza, Enciclopedia del diritto, 1970

- Conoscenza storico-comparativa della giurisprudenza: è la “«scienza storico-comparativa della giurisprudenza», se per scienza si intende **un conoscere organizzato intorno a certi interessi e con metodi *ad hoc*** (anche se comuni a qualche altro conoscere) [...]”

1. Gorla, 1970

- “si tratta di una scienza storico-comparativa dei **fattori del diritto**, o dei processi di sua formazione (**legislazione, consuetudine, giurisprudenza e dottrina**): una scienza, tuttavia, che ponga l'accento sulla giurisprudenza, o consideri quel processo sotto l'aspetto, o *sub specie*, dell'attività dei tribunali nel loro *ius dicere*. Né questo punto di vista è arbitrario, perché, se gli altri fattori possono tacere (e tacciono talvolta, o quasi, in certi periodi storici), **la giurisprudenza dei tribunali non può tacere**; inoltre, essa, dal punto di vista di una media «statistica» attraverso la storia comparata, può considerarsi il fattore più importante del diritto”.

1. Gorla, 1970: temi e problemi

1. I soggetti (i tribunali)
2. L'attività dei tribunali
3. I prodotti dell'attività: le decisioni (struttura, stile e metodi)
4. I mezzi di informazione: raccolte e repertori
5. L'opera degli avvocati e del pubblico ministero

1 Gorla, 1970: la dialettica dei fattori del diritto e la giurisprudenza come fattore

1. I rapporti tra la giurisprudenza (i tribunali) e la legge
2. I rapporti tra la giurisprudenza e la dottrina (i dottori)
3. Dialettica interna: l'autorità del precedente vincolante

Queste “tre vicende sono spesso **lotte tra i vari fattori del diritto per la supremazia**” [*sic!*].

2. Il metodo casistico come approccio didattico

- a. Analisi dei casi giurisprudenziali
- b. I casi nell'approccio di problem solving
- c. Costruzione del caso

2. Gino Gorla, 1950

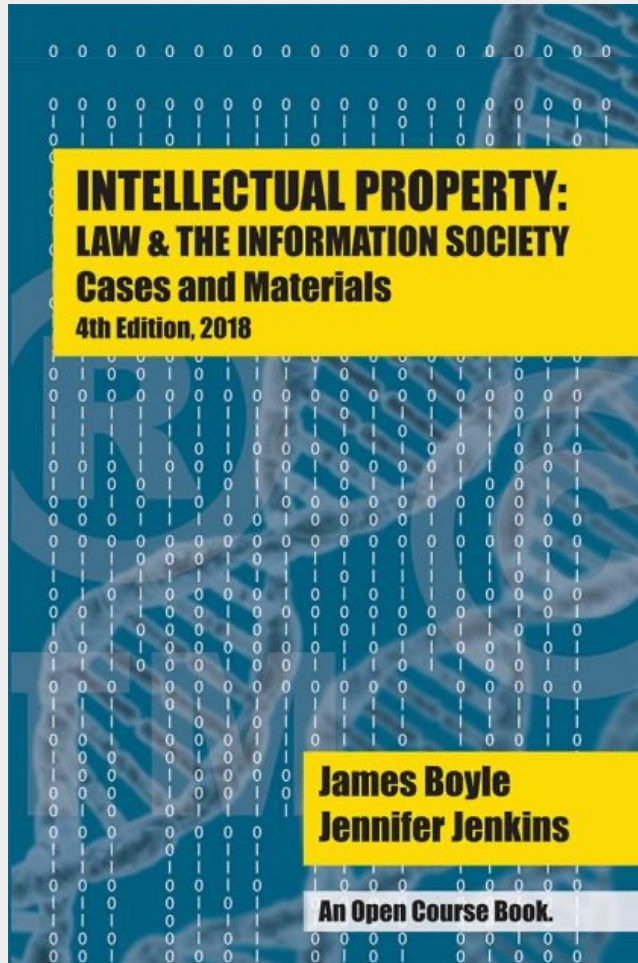
- “Un po’ di case method e dell’atmosfera che esso crea contribuirebbe anche da noi a **debellare il feticcio dei codici, il concetto autoritario del potere legislativo e la convinzione dell’illimitatezza dei suoi poteri**. Il case method avvezza i giovani a sentire, se non sempre a pensare, che il diritto non è lo Stato. **Li abitua a discutere e a ragionare**”.

2. a) Leggere e studiare una sentenza (Pascuzzi)

Aiuta a:

- **Individuare** i problemi giuridici
- **Differenziare** i problemi
- Comprendere le modalità di risoluzione della controversia (**regola e iter argomentativo**)
- Riconoscere le opzioni di **politica del diritto**
- Affinare la capacità di elaborare un **pensiero autonomo e critico**
- Affinare le abilità che servono alla **redazione di testi giuridici** (ad es. atti processuali)

2. Ad es. i casebook nordamericani



- «Each chapter contains cases and secondary readings and a set of problems or role-playing exercises involving the material».

2. Art. 46 della l. 247/2012 (esame d'avvocato)

2. Le prove scritte sono svolte sui temi formulati dal Ministro della giustizia ed hanno per oggetto:

a) la redazione di un parere motivato, da scegliere tra due questioni in materia regolata dal codice civile;

[...]

2. Criteri di valutazione delle prove scritte e orali

- a) chiarezza, logicità e rigore metodologico dell'esposizione;
- b) dimostrazione **della concreta capacità di soluzione di specifici problemi giuridici;**
- c) dimostrazione della **conoscenza dei fondamenti teorici degli istituti giuridici trattati;**
- d) dimostrazione della capacità di cogliere eventuali profili di **interdisciplinarietà;**
- e) dimostrazione della **conoscenza delle tecniche di persuasione e argomentazione.**

2. b) I casi nell'approccio di problem solving (Pascuzzi)

Aiutano a:

- ad **interpretare e classificare gli elementi di fatto** al fine di definire correttamente il problema giuridico;
- a ricondurre il problema a **fattispecie giuridiche**;
- ad approfondire la conoscenza degli **istituti coinvolti** nella soluzione del caso;
- ad **utilizzare tale conoscenza per risolvere il caso concreto**;
- ad **affinare le tecniche di ricerca** delle regole che disciplinano il caso concreto (legal research);

2. b) I casi nell'approccio di problem solving (Pascuzzi)

Aiutano a:

- ad **affinare le tecniche di ricerca** dei casi giurisprudenziali e dei contributi dottrinali che si sono occupati di casi analoghi;
- a **trovare gli argomenti utili a sostenere la soluzione** del caso e, quindi, a costruire un ragionamento giuridico;
- a **trovare argomenti per confutare** eventuali tesi contrarie;
- a **cimentarsi con la redazione di un testo scritto** per esporre la soluzione del caso;
- ad **esporre in pubblico contraddittorio la soluzione** del caso così da affinare le tecniche di comunicazione orale più efficaci.

2. c) Costruzione del caso

- Un'altra abilità: la capacità di riconoscere e costruire un caso giuridico

2. Narrazione di una storia

Finalizzata a:

- individuare i problemi giuridici che emergono dalla storia;
- trovare le regole giuridiche che risolvono il problema;
- applicare le regole ai fatti risolvendo il problema.

Riferimenti bibliografici alle opere citate nella lezione

- G. Gorla, Le Scuole di diritto degli Stati Uniti d'America, in Riv. dir. comm., I, 320
- G. Gorla, voce Giurisprudenza, Enciclopedia del diritto, 1970
- P. Grossi, La cultura del civilista italiano. Un profilo storico, Milano, Giuffrè Editore, 2002
- G. Pascuzzi, Cosa intendiamo per «metodo casistico»? , LawTech Research Paper nr. 29, dicembre 2016, <https://iris.unitn.it/handle/11572/160808#.WDwwk2ThAfM>

Roberto Caso

E-mail:

roberto.caso@unitn.it

Web:

<http://www5.unitn.it/People/it/Web/Persona/PER0000633#INFO>

<http://lawtech.jus.unitn.it/>

<https://www.robortocaso.it/>

Copyright

Copyright by Roberto Caso



Licenza Creative Commons

Quest'opera è distribuita con [Licenza Creative Commons
Attribuzione - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale](https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/)

La citazione di testi e la riproduzione di immagini costituisce esercizio dei diritti garantiti dagli art. 2, 21 e 33 Cost. e dall'art. 70 l. 1941/633